



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 14 LUGLIO 2025

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e in particolare l'articolo 24, comma 2;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2024 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della regione Basilicata servito dallo schema del Basento–Camastra relativamente ai comuni di Potenza, di Acerenza, di Albano di Lucania, di Avigliano, di Banzi, di Baragiano, di Brienza, di Brindisi Montagna, di Campomaggiore, di Cancellara, di Castelmezzano, di Forenza, di Genzano di Lucania, di Laurenzana, di Marsico Nuovo, di Maschito, di Oppido Lucano, di Picerno, di Pietragalla, di Pietrapertosa, di Pignola, di Ruoti, di San Chirico Nuovo, di Satriano di Lucania, di Tolve, di Trivigno e di Vaglio Basilicata, in provincia di Potenza e ai comuni di Irsina e di Tricarico, in provincia di Matera e con la quale sono stati stanziati euro 2.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del medesimo decreto legislativo;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1107 del 29 ottobre 2024, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della regione Basilicata servito dallo schema del Basento–Camastra relativamente ai comuni di Potenza, di Acerenza, di Albano di Lucania, di Avigliano, di Banzi, di Baragiano, di Brienza, di Brindisi Montagna, di Campomaggiore, di Cancellara, di Castelmezzano, di Forenza, di Genzano di Lucania, di Laurenzana, di Marsico Nuovo, di Maschito, di Oppido Lucano, di Picerno, di Pietragalla, di Pietrapertosa, di Pignola, di Ruoti, di San Chirico Nuovo, di Satriano di Lucania, di Tolve, di Trivigno e di Vaglio Basilicata, in provincia di Potenza e ai comuni di Irsina e di Tricarico, in provincia di Matera";

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2024 con la quale la citata dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2024 è stata estesa ai comuni di Anzi e di Tito e con cui sono stati esclusi i comuni di Brienza e di Marsico Nuovo;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 28 marzo 2025 con la quale il citato stato di emergenza, dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2024, è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;

**VISTO** l'articolo 24, comma 2, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018 dove è previsto, tra l'altro, che a seguito della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso, effettuata congiuntamente dal Dipartimento della Protezione civile e dalle Regioni e Province autonome interessate, sulla base di una relazione del Capo del Dipartimento della Protezione civile, il Consiglio dei ministri individua, con una o più deliberazioni, le ulteriori risorse finanziarie necessarie per il completamento delle attività di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c), e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del medesimo comma 2, autorizzando la spesa nell'ambito del Fondo per le emergenze nazionali;

**VISTE** le note della Regione Basilicata del 28 febbraio 2025, del 25 marzo 2025 e del 2 maggio 2025;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta le necessarie disponibilità;

**RITENUTO**, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dal citato articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, per la delibera di integrazione delle risorse;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione civile del 22 maggio 2025, contenente la relazione di cui al richiamato articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

**SU PROPOSTA** del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare;

**DELIBERA:**

**ART. 1**

In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera del



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2024, è integrato di euro 4.050.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo.

La presente delibera sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

*P.* Il Presidente  
del Consiglio dei ministri

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'D' followed by other characters.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Di' followed by a long horizontal line.